

«Così si musicano i cartoni animati»

Nella vita «fate tutto quello che vi piace, amate tutta la musica». È il consiglio che il compositore Roberto Frattini – da 25 anni autore delle musiche dei cartoni di Bruno Bozzetto, con il quale ha vinto anche un Orso d'oro e una nomination all'Oscar – ha dato a Udine agli allievi per i quali ha tenuto un seminario al Master di composizione per musica da film organizzato da Conservatorio Tomadini e Università.

Maestro Frattini, la musica da film che sbocchi professionali dà? Cosa ha consigliato ai suoi allievi udinesi?

«Di fare nella vita tutto quello che piace, da cosa nasce cosa. Io ho iniziato proprio così. Nell'ultimo anno di Conservatorio ho frequentato una scuola di teatro e ho iniziato a recitare in spettacoli di cabaret. Una sera siamo finiti a casa di Bruno Bozzetto, amico del nostro insegnante. C'era un pianoforte, e per allietare la serata mi sono messo a suonare. Bozzetto mi ha chiesto prima di dare lezioni di piano a suo figlio; poi, visto che nel frattempo avevo aperto uno studio di registrazione con mio fratello disc jockey, Bozzetto mi ha fatto fare le musiche di un suo film, "Spider". Gli sono piaciute moltissimo e per 25 anni sono stato il suo unico compositore».

Cosa ha fatto scattare il feeling?

«La mia capacità di scrivere musica con un umorismo di fondo, utile all'ironia dei suoi film, che non sono cartoni per bambini, ma lavori in cui lancia messaggi spesso drammatici, ma in modo umoristico. In me ha trovato la capacità di muoversi nel registro tragicomico».

E anche tra diversi stili.

«Proprio così. Ai tempi del

Conservatorio, andavo a suonare la fisarmonica nelle serate di ballo. Ma mi piaceva anche fare il jazz e il rock con gli amici. Proprio per questa capacità di gestire stili diversi capitavo a pennello per le esigenze di Bozzetto».

Come si fa ridere con la musica?

«Bisogna saper scardinare meccanismi precostituiti, rispetto sia alle immagini che alla struttura musicale, con vari artifici: pause, cambi armonici, melodici, timbrici».

Il rapporto con Bozzetto continua?

«Certo. Ho appena fatto le musiche di "Meritocrazia" un cortometraggio proiettato a "Cartoons on the bay", basato su un rap, che ho musicato e che, nel film, pure canto. È un film di denuncia, un appello a far andare avanti chi vale e non chi sa nascondersi dietro sotterfugi e amicizie politiche. Sarà presto visibile sul web».

Altri progetti?

«Ho da poco finito "Mostri e pirati" una serie di 13 episodi per la Ferrero e Mondo tv, che verrà data su parecchi canali satellitari. Ho scritto una musica alla Indiana Jones».

Qual è il film fatto con Bozzetto cui è più affezionato?

«In assoluto "Cavallette", con cui abbiamo vinto la nomination all'Oscar nel 1991. In quegli anni sono arrivati anche l'Orso d'oro, il Nastro d'argento. Lavoravamo con grande passione. Ma avevamo anche il tempo per farlo. Un problema che c'è oggi, soprattutto quando si lavora per terzi – l'ho notato con le produzioni per Ferrero, Rai, Disney – sono proprio i tempi strettissimi imposti dalla produzione, che spesso non tiene alla musica. Da parte mia cerco di tenere sempre alto il livello per regalare, anche nei cartoni, un bel momento musicale».

Lei è diplomato in pianoforte, composizione, direzione d'orchestra e di coro, tiene concerti sia come direttore che come pianista. Ma qual è la caratteristica più importante per scrivere musica da film?

«Bisogna avere prima di tutto sensibilità per l'immagine. Sicuramente i grandi compositori di musica da film hanno anche un curriculum accademico, però è vero che, ultimamente, si sono imposti autori che magari sono autodidatti, vengono dal rock, però hanno la sensibilità e riescono a fare ottime colonne sonore, pur appoggiandosi poi, nella realizzazione, a uno o più orchestrali».

Stefano Damiani



DOCENTE AL MASTER

Roberto Frattini, 53 anni, dal 1982 insegna Lettura della Partitura all'Istituto superiore di Studi musicali «Donizetti» di Bergamo, di cui è stato anche direttore. Vincitore di vari concorsi di composizione (Petrassi di Parma), collabora dal 1985 con il regista Bruno Bozzetto. Nel 2008 ha scritto le musiche per «Bruno the Gratz» (Disney). Recentemente con Franco Piersanti ha firmato quelle della fiction Rai «Eroi per caso». A Udine ha tenuto un seminario al Master di composizione per musica da film organizzato dal Conservatorio Tomadini (parte musicale) assieme all'Università di Udine (parte filmica), diretto da Roberto Calabretto e sostenuto dal Consorzio per il polo universitario di Gorizia (Cego).